



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

**PER RILANCIARE
L'ECONOMIA PIEMONTESE
SERVE LA COLLABORAZIONE
DI TUTTE LE PARTI:
IMPRESE, LAVORATORI E ISTITUZIONI**



**4° Trimestre 2015
INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**

**ANNO XXXIII
N. 5 SETTEMBRE / OTTOBRE 2015
SUPPLEMENTO**

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)
Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi

Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori

Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione

Gestione Pubblicità

Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale

Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 6 Novembre 2015

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE
ANCHE
PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO



Maurizio Besana

Il commento del Presidente Maurizio Besana sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Mancano ancora alcuni interventi per rilanciare il Piemonte fuori dalla crisi (IMU e tasse)

La quarta indagine trimestrale congiunturale del 2015 di Confartigianato Imprese Piemonte conferma, nel complesso, le valutazioni moderatamente positive espresse dagli artigiani nelle due precedenti rilevazioni.

Il saldo riguardante l'andamento occupazionale è positivo, ma si riduce passando dal 3,35% al 2,29%. I settori in cui si prevedono i maggiori aumenti occupazionali sono: legno (34,23%), metalmeccanici (32,88%), chimica, gomma, plastica (32,39%), pubblicità (29,2%), edilizia (23,44%), imprese di pulizia (22,62%).

Le ditte che intendono assumere apprendisti scendono lievemente dall'8,7% all'8,32%, esprimendo comunque un rinnovato interesse per un istituto che potrebbe, finalmente, diventare rispondente alle esigenze organizzative della piccola dimensione produttiva.

Nel saldo riguardante la produzione totale prevalgono gli ottimisti con un 5,2%, in lieve miglioramento rispetto al 5,14% del sondaggio precedente.

I comparti in cui si registrano i maggiori aumenti della produzione sono: impiantisti (53,75%), attività varie (53,13%), lavanderie (43,36%), alimentaristi (35,62%), imprese di pulizie (22,82%), metalmeccanici (22,54%).

Il saldo dei nuovi ordini è ancora negativo, ma migliora passando dal -0,6% all'attuale -0,52%. I settori in cui si mani-

festano i più consistenti aumenti di nuovi ordini sono: attività varie (43,75%), impiantisti (36,28%), tessile/abbigliamento (33,85%), grafica (18,79%).

Le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi scendono dal 7,15% al 6,82%.

Si attenua leggermente la negatività del saldo riguardante i nuovi ordini per esportazioni, passando dal -2,57% al -2,5%.

Coloro che intendono effettuare investimenti per ampliamenti salgono dal 3,54% al 4,5%; le previsioni di investimenti per sostituzioni crescono dal 6,2% al 9,2%.

Le previsioni di incassi regolari salgono dal 46,48% al 56,4%; le stime di ritardi scendono dal 45,35% al 38,1%.

“Gli artigiani piemontesi –commenta Maurizio Besana, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte– manifestano un cauto ottimismo che, ci auguriamo, possa consolidarsi nei prossimi mesi e tradursi in più consistenti effettivi aumenti produttivi ed occupazionali. Naturalmente non bisogna dimenticare che siamo ancora ben al di sotto delle posizioni del 2009 ed occorreranno costanti sforzi di tutti, imprese, lavoratori ed istituzioni per agganciare la ripresa e consolidarla. Occorrerà anche capire quanto ‘incidenti di percorso’, quali il caso Volkswagen e la battuta d’arresto dell’economia cinese potranno influire sul breve e medio periodo”.

“Le imprese artigiane della nostra regione –conclude Besana– attendono di conoscere nel dettaglio le misure illustrate dal Presidente del Consiglio contenute nella legge di stabilità per sostenere le attività produttive e, per quanto riguarda in particolare il Piemonte, quale sarà il riassetto dei conti della Regione.

Accanto all'accoglimento di alcune delle nostre richieste (aumento franchigia IRAP, recupero IVA sui crediti insoluti, superammortamento) mancano però molti interventi essenziali per il rilancio delle imprese quali: la deducibilità totale dell'IMU sugli immobili produttivi, la tassazione ridotta per gli utili reinvestiti in azienda, il pagamento delle tasse solo dopo l'incasso per le imprese in contabilità semplificata, ecc.

Questo ci fa ancora sospendere il giudizio sul reale superamento della fase di crisi epocale che ci ha investito”.

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha predisposto la quarta indagine trimestrale 2015 elaborando le risposte telefoniche di un campione di oltre 2500 imprese artigiane del Piemonte piemontesi, selezionate nell'ambito dei settori di produzione e di servizi maggiormente significativi.



QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 4° TRIMESTRE 2015

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	34,18	21,40	8,32	1,30	0,20	34,60	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	41,50	18,25	16,40	2,60	6,30	14,95	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	17,16	50,91	14,87	17,06	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	8,32	0,78	2,76	88,14	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	22,83	50,81	17,63	8,73	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	12,01	56,21	12,53	19,25	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale
Valori medi (%)	43,29	43,62	6,82	6,27	100,00

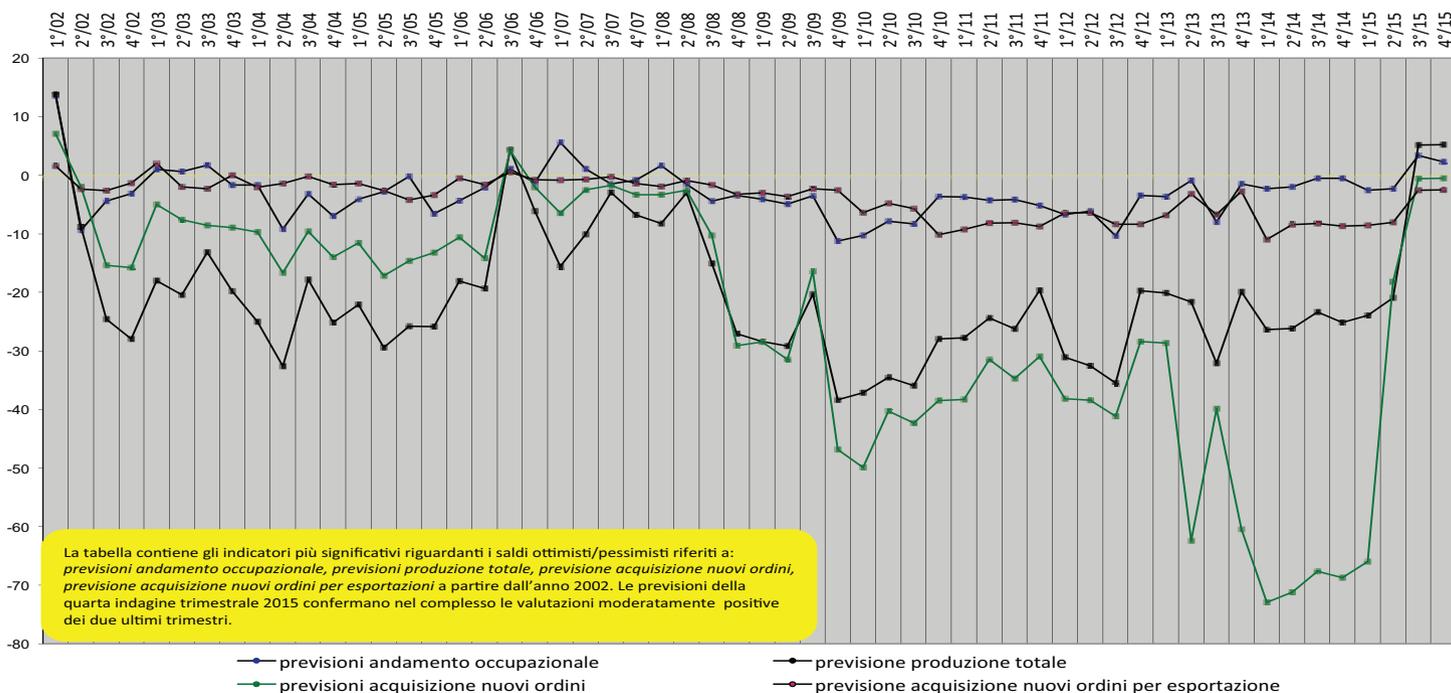
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,31	9,78	2,81	87,10	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale
Valori medi (%)	4,50	9,20	84,10	2,20	100,00

Andamento incassi	In anticipo	normale	In ritardo	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	56,40	38,10	5,50	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

I DATI RESTANO IN GRAN PARTE POSITIVI MA I VALORI OSCILLANO APPENA SOPRA LA SOGLIA. GLI ORDINI ANCORA NEGATIVI

CLASSE DI FATTURATO

Gli intervistati che prevedono un fatturato fino a 25mila euro salgono dal 33,06% al 34,18%; la sezione da 25 a 50mila sale dal 16,50% al **21,40%**; quella da 50 a 150mila scende dal 10,20% all' **8,32%**; anche quella da 150 a 400mila diminuisce passando dal 2,60% all'**1,30%**; quella oltre 400mila sale dallo 0,10% allo **0,20%**.

Coloro che non hanno dato risposta scendono dal 37,54% al **34,60%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende con organico da 1 a 3 dipendenti salgono dal 38,50% al **41,50%**; la classe da 4 a 5 sale dal 16,20% al **18,25%**; quella da 6 a 15 scende dal 17,15% al **16,40%**; quella oltre i 15 dipendenti sale dall'1,76% al **2,60%**. Le imprese senza dipendenti scendono dal 7,18% al **6,30%**.

Le mancate risposte scendono dal 19,21% al **14,95%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale scendono lievemente dal 17,19% al **17,16%**; le ipotesi di diminuzioni salgono dal 13,84% al **14,87%**.

Le stime di occupazione costante scendono dal 52,37% al **50,91%**.

Il saldo è positivo, ma si riduce passando dal 3,35% al **2,29%**.

ASSUNZIONE APPRENDISTI

Le ditte che intendono assumere apprendisti scendono dall'8,70% all'**8,32%**, esprimendo comunque un rinnovato interesse per un istituto che potrebbe, finalmente, rispondere alle esigenze or-

ganizzative della piccola dimensione produttiva.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale salgono dal 22,53% al **22,83%**; le stime di diminuzioni salgono dal 17,39% al **17,63%**.

Le ipotesi di produzione costante scendono dal 52,17% al **50,81%**.

Nel saldo prevalgono gli ottimisti con un **5,20%** in lieve miglioramento rispetto al 5,14% del sondaggio precedente.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le stime di acquisizione di nuovi ordini salgono dall'11,26% al **12,01%**; le ipotesi di diminuzioni salgono dall'11,86% al **12,53%**. Le previsioni di ordini costanti scendono dal 58,50% al **56,21%**.

Si riduce la negatività del saldo che passa dal -0,60% all'attuale **-0,52%**.

CARNET ORDINI

Coloro che prevedono un carnet ordini inferiore al mese scendono dal 52,21% al **43,29%**; le stime di carnet da uno a

tre mesi salgono dal 39,12% al **43,62%**; le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi scendono dal 7,15% al **6,82%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI ESPORTAZIONI

Le imprese che prevedono di acquisire nuovi ordini per esportazioni salgono dallo 0,20% allo **0,31%**. Le previsioni di diminuzioni salgono dal 2,77% al **2,81%**.

Le ipotesi di esportazioni costanti salgono dal 9,28% al **9,78%**.

Le imprese che non esportano scendono dall'87,75% all'**87,10%**.

Si attenua la negatività del saldo che passa dal -2,57% al **-2,50%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Coloro che intendono investire per ampliamenti salgono dal 3,54% al **4,50%**.

Le previsioni di investimenti per sostituzioni crescono dal 6,20% al **9,20%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di incassi regolari salgono dal 46,48% al 56,40%; le stime di ritardi scendono dal 45,35% al **38,10%**.



LE PREVISIONI DI 2.549 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla novantaseiesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.549 artigiani, pari a circa il 99,45% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 12 settembre e il 9 ottobre 2015, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi;

trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1 settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%

2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		ALBO al 31/12/13	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.057	7,8	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.463	3,4	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	8.103	6,2	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	94	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.168	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	57.209	44,1	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.944	1,5	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	520	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.621	3,6	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.189	22,5	533	1.5
11	OCCHIALERIA	149	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.455	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.338	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.762	1,3	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.649	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.490	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.044	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	248	0,5	27	4.0
Totali		129.503	100	2.563	v.m. 3,25

al riparo da ogni imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



**GENERALI
INA Assitalia**



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfettario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziarie

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

EBAP

www.ebap.piemonte.it

info@ebap.piemonte.it

011.561.72.82

...ADERIRE
CONVIENE!

: -)

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese

